

Cari amici,

mi scuso per il lungo periodo di silenzio, ma gli impegni che mi incalzano sono sempre tanti.

Vi ricordo che potete seguire la mia attività politica anche sul sito della Camera dei Deputati, sul sito openpolis-openpolitici oppure sul solito www.giannimancuso.it dove troverete qualche nuova galleria di foto.

Un saluto cordialissimo.

Gianni Mancuso

1) RIPORTIAMOLI A CASA

La mia coscienza mi impone di dedicare il primo spazio all'assurda vicenda che vede coinvolti i nostri marò della San Marco, Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, trattenuti ingiustamente in India, presso il penitenziario di Trivandrum (Kerala).

Purtroppo la situazione è incerta e si prospettano ancora tribolazioni.

Da quell'infelice 15 febbraio sono già trascorsi 2 mesi e la nostra diplomazia non è ancora riuscita a dimostrare la sovranità italiana sulla spinosa vicenda.

Spero che si riesca presto a sbrogliare questa complessa matassa, ma non dobbiamo dimenticare i nostri ragazzi e fare tutti qualche cosa, compreso il boicottaggio dei prodotti indiani o evitare di recarsi in India a trascorrere le vacanze (lo dico col cuore che sanguina, sapete che ho viaggiato molto nel subcontinente indiano e vorrei poterlo fare ancora...).

Voglio riconoscere al nostro Sottosegretario, Staffan de Mistura, un impegno notevole; se i nostri non sono ancora finiti in cella e sono trattati con dignità è proprio grazie a lui, ma la sensazione che siano stati rapiti è davvero forte.

2) NON DIMENTICARE VIA RASELLA

Nei giorni scorsi cadeva l'anniversario della strage di via Rasella a Roma.

Il 23 marzo del 1944 alcuni partigiani comunisti dei GAP misero una bomba in via Rasella, nell'attentato morirono 32 riservisti altoatesini del III^o battaglione SS Bozen, di stanza a Roma, che ogni giorno verso le ore 14 risalivano appunto questa strada.

Per i casi della vita passo di là tutti i giorni e mi ha sempre colpito il fatto che non ci siano targhe a ricordare questo tragico evento.

Nei giorni scorsi è morto Rosario Bentivegna, l'uomo che fece esplodere l'ordigno; dunque l'assassino dei 32 soldati...

Questo famoso episodio della recente storia di Roma provocò la reazione dei tedeschi occupanti che decisero di uccidere 10 italiani per ogni soldato, a meno che gli autori dell'eccidio si fossero consegnati. Bentivegna e gli altri 11 componenti del commando si guardarono bene dal consegnarsi e "condannarono" a morte altre 320 persone, che poi diventarono 335 (e solo per le 15 persone uccise in più Kappler fu processato e condannato).

La storia ci ricorda che questo personaggio fu portato in Parlamento e fu insignito della Medaglia d'Argento al valore civile....e si sa che la storia viene scritta dai vincitori, ma per me e per molti altri si trattò di un vile attentato terroristico.

Per questa ragione, per questa semplice evidenza, prendiamo semplicemente atto della morte di

quest'uomo, che fu terrorista, ma fu trattato da eroe nell'italietta del dopoguerra.

Forse la storiella che ci hanno raccontato da piccoli dei 50 Mln di fascisti che diventarono presto antifascisti era davvero fondata...

3) BOSSI E' FINITO, MA NON C'E DA GIOIRE

Un terremoto di tali proporzioni non me lo aspettavo, anche se ho sempre pensato il partito Lega Nord non avesse titoli per ergersi a posizioni di superiorità morale....nei partiti ci stanno gli uomini e le donne, con tutte le proprie fragilità.

Ciò detto sono convinto che la classe dirigente della Lega sia composta mediamente da persone oneste, forse mediamente più oneste degli altri partiti, ma questo non è bastato.

Comunque alle prossime elezioni pagheranno pegno e non solo per le colpe di Belsito, Rosy Mauro e qualcun altro. Pagheranno pegno per gli scontri che hanno causato nei 20 anni di presenza sulla scena politica, per il mancato cambiamento di un federalismo promesso, ma mai ottenuto, a fronte di grandi energie profuse.

Il centro-destra ha fallito ad inseguire la Lega su questo terreno, ma il centro-sinistra ha fatto anche peggio cambiando il Titolo V della Costituzione, la stessa che oggi è intoccabile, cassando lo Stato e facendo pagare a tutti noi un prezzo molto alto.

Bossi è caduto per eccessi di familismo e di clan (leggi Cerchio Magico), per avere messo persone impresentabili (e convertiti tardivamente) in posti di comando e responsabilità'.

E comportandosi così, è passata l'idea che la Lega sia come gli altri partiti....

L'epilogo di questa vicenda sconta una doppia nemesis storiche : 1) il partito del nord è stato affondato da 3 terroni : Francesco Belsito, Rosy Mauro e Manuela Marrone ; 2) il partito che ha prosperato su tangentopoli e che sventolava il cappio nell'Aula di Montecitorio, cade per questioni giudiziarie.

Ma nessuno gioisca, è solo aumentata la confusione.

Non ho mai rinunciato al mio giudizio critico e sono abituato a chiedermi : cui prodest ?

C'è una sola risposta: al manovratore! Cioè al governo tecnico.

4) LIBERALIZZAZIONI ? MA MI FACCIA IL PIACERE

Nei giorni scorsi il Parlamento è stato chiamato ad esprimersi sul cd Decreto Liberalizzazioni, chiedendo l'ennesima fiducia.

Qualche giornale ha parlato di "malpancisti", ma Monti ha ricevuto meno voti favorevoli del solito. Infatti 6 deputati del PDL (il sottoscritto, Beccalossi, Bianconi, Mussolini, Nola e Pili) hanno votato contro e ben 27 si sono astenuti, per non parlare dei 5 deputati in missione o dei 27 assenti....

Sono contento di constatare che molti colleghi del PDL non si siano trincerati dietro alla foglia di fico della disciplina di partito ed abbiano manifestato il proprio dissenso contro un provvedimento che non risolve i nodi storici di un approccio veramente liberale di attività economiche che si muovono in regime di monopolio o quanto meno godono di posizione egemone.

Penso per esempio al mondo assicurativo, bancario, della produzione di energia, ecc, ecc.

Ci si è scagliati contro i soliti "nemici del popolo", rappresentati dai lavoratori autonomi, professionisti in testa.

Comunque l'ampliamento delle sedi notarili e l'ampliamento della pianta organica delle farmacie, a mio parere, otterra' solo 2 effetti: a) offrirà una chance a qualche laureato in giurisprudenza e a qualche

farmacista (auspicabilmente giovani, ma non e' certo) ; b) appaghera' la sete di sangue di qualche invidioso che godra' del parziale impoverimento di questi professionisti.

Risultati apprezzabili per i cittadini? Nessuno! A meno che non si voglia considerare una vittoria il fatto che, aumentando il numero delle licenze dei taxi, l'italiano medio spendera' meno di 19 € all'anno di taxi ...Le liberalizzazioni, quelle serie, potrebbero servire per rilanciare l'economia, ma non da sole, devono necessariamente essere accompagnate da un aumento dell'efficienza e della produttività. Senza investimenti e senza fiducia non si può contribuire alla ripresa economica del Paese e nel frattempo molte aziende straniere abbandonano l'Italia perché soffocate dalla burocrazia e da una giustizia lumaca.

5) APPUNTAMENTI

La settimana scorsa si e' concluso l'iter per la iscrizione della NOSTRA associazione ANDROMEDA Piemonte onlus all' albo tenuto dalla Provincia.

Voglio approfittare di questa occasione per ringraziare il vice-presidente Stefano Rabozzi, che si e' occupato degli aspetti burocratici e amministrativi della registrazione.

Segnalo agli amici iscritti ad ANDROMEDA che dobbiamo soddisfare l'obbligo statutario dell'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2011, sara' anche l'occasione per parlare del prossimo appuntamento.

Vi aspetto c/o la EX-SEDE AN, vicolo della Caccia 6- NO, alle ore 18.30 di LUNEDI' 7 MAGGIO.

Ve lo ricordero' anche tramite sms.

Insieme agli amici del Circolo PDL-SANITA' vogliamo organizzare un evento per parlare di GOVERNO CLINICO e di LIBERA PROFESSIONE INTRA-MOENIA.

Stiamo acquisendo la disponibilita' dell'on DI VIRGILIO, medico e relatore del provvedimento in 12^a Commissione.